

UN CHILO DI COCAINA NEL MOBILE DELLA CUCINA, PARRUCCHIERE IN MANETTE ALL'AQUILA

21 Novembre 2018



L'AQUILA – Aveva in casa, nascosta nei mobili della cucina, un chilogrammo di cocaina suddivisa in 20 involucri da 50 grammi ciascuno: con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio la polizia ha arrestato nella notte all'Aquila il noto imprenditore 56enne Gianluca Castellani, socio di una delle due avviate attività di parrucchiere, denominate "Gianluca Group", nel capoluogo di regione (e non di titolare di entrambe come scritto in precedenza).

L'ingente quantitativo avrebbe fruttato circa 80mila euro nel mercato al dettaglio.

Le indagini continuano per stabilire il ruolo del 56enne che, oltre a gestire insieme ad un parente gli esercizi commerciali, lavorava come parrucchiere.

L'attività investigativa, svolta dalla Squadra Mobile – Sezione Criminalità diffusa e mirata al contrasto dello spaccio, si è conclusa dopo diversi giorni di appostamento, che hanno consentito di individuare l'appartamento dove veniva detenuta la sostanza stupefacente, che è risultato essere di proprietà del noto commerciante.

Nel corso della perquisizione è stato rinvenuto, oltre alla droga, un ingente quantitativo di sostanza da taglio, due bilancini di precisione, il materiale per il confezionamento delle bustine per lo spaccio e un'arma ad aria compressa priva del tappo rosso.

L'uomo, come disposto dal pm David Mancini, è stato associato presso il carcere 'Le Costarelle' dell'Aquila, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Castellani, difeso dall'avvocato Fabrizio Giancarli, sarà interrogato venerdì prossimo.

"Non posso dire molto perché non ho ancora le carte, comunque, posso affermare che ove Castellani sia un consumatore, certamente non è uno spacciatore alla luce della attività ultratrentennale che lo tiene impegnato in maniera assidua", la prima dichiarazione del legale di Castellani.

Gli investigatori, visto l'ingente quantitativo, vogliono verificare il ruolo dell'uomo. Tra le ipotesi difensive emerse, c'è anche quella che la sostanza sia stata nascosta da altre persone che Castellani conosceva.

L'operazione segue quella avvenuta lo scorso mese di maggio, durante la quale, anche in quella occasione, è stato sequestrato un altro chilo di cocaina detenuto da stranieri da tempo residente nel capoluogo.

A seguito dell'uscita dell'articolo, la società Gianluca Group ha tenuto a precisare che: "Gianluca Castellani non è il titolare delle due attività di parrucchiere, denominate 'Gianluca Group', è socio di uno dei due negozi, quello sulla strada statale 80, ma il rappresentante legale sono io – ha spiegato Luca Castellani, nipote del 56enne, che ha contattato la redazione nel tardo pomeriggio di oggi – Il negozio non è suo. Noi siamo totalmente estranei ai fatti, la società non deve entrare in questa

storia, vogliamo continuare a lavorare in modo tranquillo". Inoltre il nipote del noto imprenditore, ha rimarcato che "l'altro negozio, che si trova nella galleria Longara, è stato dato in gestione ad Alessandro Di Genova e, anche in questo caso, non c'è nessun collegamento con Gianluca Castellani".